



DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redaz., don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. in prop.- Sped. in A.P-DL353/2003(conv. L.27/02/04 n46) art. 1com. 2-DCB Sondrio

speciale
Loreto

« Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari »
Mons. Lefebvre, ritiro sacerdotale,
Leone XIII, edizione originale dell'esorcismo:”
Li dov'è la sede di Pietro hanno posto il trono delle loro abominazioni”.

Il papa si prepara a festeggiare i 500 anni di Lutero **Papa Francesco fa sapere sull'Osservatore Romano che la “Santa Casa” di Loreto è una “leggenda” e un “falso storico”**

OSSERVATORE ROMANO
2014

Come papa Benedetto XVI, papa Francesco è un papa razionalista.

Continua il processo di sostituzione della Religione cattolica con il razionalismo. Stanno togliendo il soprannaturale alla Chiesa e costruendo la religione umanitaria. Tutto ciò che è superiore alla ragione umana, ciò che è divino, i miracoli ecc... deve essere “razionalizzato”...

«La ragione deve purificare la fede..» (Card. Ratzinger, Torino, 1991; Card. Sodano O.R. 16.11.09; O.R. editoriale 2.12.07; Mons. Caffarra, O.R. 30.09.06, ecc...)

Il culto dell'uomo sta sostituendo il culto a Dio. Mgr. Delassus aveva già predetto la costruzione sul mondo del tempio massonico a tre navate: la navata politica, la navata religioso-umanitaria e alla fine quella satanica. (L'anticristo?)

Scaraffia O.R. 2.3.2014:” *L'idea che questa sia proprio la Santa Casa originaria si fa strada. Ma ad ispirare la leggenda di una vera e propria traslazione miracolosa fu un conflitto giurisdizionale... risolto con il ricorso alla leggenda: il Volo magico da Nazaret a Loreto ... La Madre di Dio è capace di servirsi financo dei nostri poveri “falsi storici”* ».

Il Magistero tradizionale sulla S. Casa di Loreto Beato Pio IX, Lettera Apostolica “Inter omnia”, 26.08.1852: *«La Casa di Loreto ...resa sacra dai divini misteri, ... fabbricata in Galilea, fu poi divelta (“avulsa”) dalle fondamenta e da Dio (“ac divinitus”), trasportata per un lungo tratto di terra e di mare, prima in Dalmazia e poi in Italia. Proprio in quella Casa Ella fu fecondata (“ac divino fecunda Spiritu”) ... I Romani Pontefici ... il Romani Pontefici la arricchirono di Indulgenze, immunità privilegi ... Ordiniamo che abbia sempre la sua validità e efficacia. Da ultimo facciamo solenne divieto che questa Nostra Lettera, sotto qualsiasi pretesto o per qualsiasi motivo, abbia ad essere censurata od impugnata per vizio di subrezione ecc... Questa Lettera sia sempre riportata alla sua originaria validità ... poiché Noi li priviamo di ogni facoltà di interpretare o di giudicare diversamente. E se qualcuno, investito di qualsiasi autorità oserà in avvenire fare qualche cosa contro questa Lettera ... Noi decretiamo fin da ora che ogni suo tentativo è illecito e nullo ... Noi per la validità e perpetua stabilità di quanto detto sopra ... A nessuno dunque sia lecito ... se qualcuno osasse ... sappia che incorrerebbe nello sdegno di Dio Onnipotente e dei santi Pietro e Paolo, suoi Apostoli ».*



Ecco le spade che i papi Benedetto XVI, Giovanni Paolo II, Francesco mettono nel Cuore alla Vergine.

Leggete cosa hanno detto:

Il Papa Benedetto XVI:” *La concezione di Gesù non è una generazione dalla parte di Dio*”. (O.R.25.12.2008).” *La donna dell'Apocalisse è la Chiesa*”. (O.R. 17.8.2007).” *I dogmi mariani non*

possono assolutamente essere derivati dal Nuovo Testamento”. (O.R. 13.5.1995).” *Verrà un figlio di donna che gli schiacerà la testa* “. (O.R. 9.12.2009).” *Oggi tutti sappiamo che il Corpo della Santa Vergine non è in un luogo dell'universo né su una stella o in un luogo simile*”. (O.R. 17.8.210)

Come ha potuto Benedetto XVI dire queste cose impunemente?

Vaticano II, “Unitatis redintegratio”, sull'ecumenismo: la “gerarchia delle verità” Già la commissione mista cattolico-protestante di Dombes ne ha fatto l'applicazione dicendo che ci sono “dogmi fondamentali e dogmi non fondamentali”, i dogmi non fondamentali sono l'Immacolata e l'Assunzione. Il Papa Giovanni Paolo II con l'“Accordo sulla Giustificazione” del 31.10.1999 adesso insegnano che l'uomo è salvo solo per la fede e per la grazia senza i suoi meriti e di conseguenza il Congresso mariano internazionale in Polonia ha dichiarato che “I titoli di Corredentrice, Mediatrix



Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?

e Avvocata sono ambigui e costituiscono una difficoltà ecumenica”. (O.R.4.6.1997)

” Sulla croce Gesù Cristo non ha proclamato formalmente la maternità universale “(O.R.24.4.1997) ” Poteva aspettarsi che sarebbe risorto il terzo giorno? Resterà un segreto del suo Cuore”. (O.R.19.8.2002)” Attribuire il massimo alla Santa Vergine non può diventare la norma della mariologia”. (O.R.4.1.1996), ecc...

Nei seminari cominciano ad insegnare queste dottrine.

Ecco il testo completo del Osservatore Romano

“Le scelte misteriose della madre di Dio”

di LUCETTA SCARAFFIA Osservatore Romano 2.3.2014

«Mario Sensi, grande studioso della Chiesa in epoca medievale e nella prima età moderna, ha raccolto in Loreto, una chiesa “miracolose fundata” (Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2013, pagine 469, euro 65), i suoi numerosi scritti sulla storia del santuario di Loreto. E riesce anche in questi studi, come negli altri suoi lavori, nel difficile compito di far convivere precisione filologica e rigorosa attenzione per le fonti con una sincera disponibilità ad ascoltare le ragioni e le pratiche della devozione popolare. In questo, fedele allievo di don Giuseppe De Luca e soprattutto della sua compagna di studi e di ricerca Romana Guarnieri, della quale è qui ristampato un saggio di bilancio e di commento alla prima parte della ricerca. Sensi è attento studioso dei documenti notarili, attraverso i quali riesce a scoprire l’irradiamento devozionale del santuario e le modalità con le quali questo culto viene replicato prima nella zona umbro-marchigiana, poi sempre più lontano. E la profonda conoscenza della storia devozionale della regione **lo porta a trovare le origini della chiesa lauretana in un ex voto contro la peste, che prevedeva l’edificazione di un sacello sacro in una sola giornata, e quindi senza fondamenta: da qui l’attributo di miracolose fundata.**

Il piccolo santuario mariano sorto vicino a Recanati si trasforma però presto, da santuario per uno scopo specifico a santuario sede di un culto polivalente. Che, come per altri casi vicini, nel periodo fra Trecento e Quattrocento, in quanto santuario mariano, partecipa della sacralità della Santa Casa di Nazaret. In questo stesso periodo, l’occupazione musulmana aveva reso impossibile il pellegrinaggio in Terra santa, per cui la traslazione di sacralità in territori più accessibili **diventa necessaria e l’idea che questa sia proprio la Santa Casa originaria si fa strada. Ma a ispirare la leggenda di una vera e propria traslazione miracolosa** fu un conflitto giurisdizionale fra Recanati e Macerata, risolto dal rettore del santuario, Pietro Tolomei, **con il ricorso alla leggenda: il volo magico** da Nazaret a Loreto consente così alla Sede romana di assumere direttamente la giurisdizione del santuario. **Volo magico** che sembrava trovare origine e al tempo stesso conferma in una delle più antiche immagini della Madonna di Loreto, ritratta all’interno di un tabernacolo — simbolo dell’anastasis che sta per la Gerusalemme celeste — con due angeli ai lati che sembrano sostenere il tabernacolo ma che, a osservatore meno attento, possono anche suggerire un trasporto angelico. **Con Sisto V** il piccolo centro raggiunge il suo apogeo: il Papa marchigiano, infatti, **coronò l’operazione di traslazione di sacralità** dalla Palestina all’occidente cristiano conferendo a Loreto la dignità di città vescovile, e quindi vera e propria città- santuario. La successione dei rettori, lo sviluppo del pellegrinaggio votivo, i risvolti economici della vita di questo santuario sempre più importante nella geografia dei pellegrinaggi, e divenuto tappa quasi obbligatoria nel percorso di discesa verso Roma, sono tutti aspetti approfonditi con rigore documentario e acuta analisi storica nei vari saggi raccolti nel volume. Il libro si conclude con la segnalazione di nuove piste di ricerca, necessarie per completare la storia del santuario, alle quali vorrei aggiungere una: la necessità di studiare l’importante fase gesuitica, in cui il santuario divenne, grazie alla forte presenza della Compagnia, uno dei luoghi principali in cui si sperimentava la pratica della penitenza, e dove i religiosi elaborarono i punti essenziali della loro trattatistica sulla confessione. Molti aspetti della storia di questo santuario, quindi, sono stati chiariti, e altri almeno segnalati ai futuri storici, ma rimane aperto quello che Romana Guarnieri chiama «il mistero dei santuari». Che forse, in questo caso, è — a dirlo sempre con le sue parole — il «mistero insondabile di scelte misteriose da parte della **Madre di Dio, capace di servirsi financo dei nostri poveri “falsi storici”**, per confondere i “superbi nei pensieri del loro cuore”, effondendo invece grazie su grazie sui “poveri di spirito”»

Aiutateci a difendervi:

- 1) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città;
- 2) con un dono intestato a: Giulio Tam, sul conto corrente postale, n. 27142223, Sondrio
- 3) o con un dono sul conto corrente bancario, 16Z010051100000000001569, BNL di Sondrio

Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam,

Via Ca' Bianca 1 - 23100 Sondrio. Tel. 349-43.53.964

Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

www.marcel-lefebvre-tam.com